

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2015

In data 23/07/2015 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2015.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Presenti: Enrico Salmi - Presidente-; Germano Camellini - Componente-;

Assente giustificato: Cesare Moscariello - Componente-.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 184 del 14/07/2015

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 20/07/2015 , con nota prot. n. 437682

del 20/07/2015 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

NOTA BENE nell'ambito della presente relazione ogni qual volta vi siano riferimenti al Bilancio consuntivo anno 2013 deve sempre intendersi Bilancio Consuntivo 2014.

La programmazione 2015, come si evince dalla relazione del Direttore Generale, tiene in considerazione oltre che delle indicazioni di livello nazionale e regionale contenute nella Delibera N.901 del 13/07/2015 "Linee di programmazione e di finanziamento delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale per l'anno 2015", anche degli obiettivi di mandato assegnati all'Azienda Usl di Ferrara con DGR N. 168/2015, dei contenuti del Piano strategico di riorganizzazione, qualificazione e sostenibilità della sanità ferrarese per il quadriennio 2013-2016, elaborato congiuntamente dalle due Aziende Sanitarie della provincia, approvato in Conferenza Sociale e Sanitaria Territoriale in data 26/06/2013 e Deliberato dall'Azienda USL di Ferrara con atto n. 180 del 5/8/2013, in un'ottica di continuità nell'integrazione tra le due Aziende.

Detta Relazione evidenzia come la programmazione strategica aziendale, inserita nel contesto provinciale all'interno di un sistema sanitario avanzato come quello della regione Emilia Romagna risenta della grande incertezza del contesto sanitario nazionale e tiene conto del complesso contesto di area provinciale a basso sviluppo socio-economico, con un sistema sanitario da riprogrammare, nel quale stanno emergendo nuovi bisogni che è necessario affrontare e rispetto ai quali occorre trattenerne e fidelizzare i cittadini ferraresi.

Si evince che l'Ausl sta sviluppando detta strategia insieme all'Azienda ospedaliera di Ferrara, ispirandosi agli elementi che attualmente caratterizzano il contesto nazionale e regionale in cui opera l'Ausl, e che si possono così riassumere:

- la domanda ed i bisogni sanitari che nel tempo hanno subito profonde trasformazioni, uniti al progressivo e continuo cambiamento della struttura demografica;
- l'invecchiamento della popolazione autoctona, che cresce sempre meno rispetto alla media regionale;
- la crescente quota di popolazione straniera;
- il conseguente emergere di un quadro epidemiologico che registra il prevalere di patologie croniche o stabilizzate e il diffuso ricorso a cure esterne alle famiglie.

In tale contesto sociale emerge quindi un distinguo più netto nella società secondo livelli culturali e condizioni socio-economiche, con conseguenze sugli stili di vita e sulle concezioni della salute.

Principio fondamentale diviene quindi garantire l'accesso ai cittadini, garantire la sicurezza dei pazienti e degli operatori, l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, e ripensare all'ospedale in rapporto alla complessità dei bisogni assistenziali dei pazienti.

La Direzione aziendale evidenzia quindi che in una logica di sistema provinciale ferrarese che si pone come obiettivo la creazione di un assetto organizzativo, produttivo ed erogativo in grado di allinearsi al costo pro-capite medio regionale, e ritiene sia indispensabile erogare servizi di qualità, con accesso nei tempi previsti dalla Regione e al contempo, rispettoso delle peculiarità della demografia, dell'epidemiologia e dell'assetto socio-economico dei cittadini ferraresi, valorizzando i centri produttivi del territorio, secondo una rete reale che pratichi il modello di punto centrale ad alta complessità (Hub) ed i punti di prossimità (Spoke).

Conseguentemente gli obiettivi strategici Aziendali insiti nella programmazione annuale e che si riflettono sui dati di Conto Economico previsionale, sono riferibili alle azioni di seguito indicate:

- coordinamento dei percorsi ospedale-territorio,
- configurazione di una nuova modalità di accesso alla erogazione dell'assistenza territoriale attraverso l'istituzione/ potenziamento delle Case della Salute e degli Ospedali di Comunità;
- maggior governo della spesa farmaceutica che presenta ancora significativi valori di spesa convenzionata e territoriale;
- ridefinizione con i MMG, i Pediatri di libera scelta, specialisti convenzionati e guardie mediche, che sia in grado di realizzare un allineamento ai valori erogativi medi regionali;
- miglioramento dei tempi d'attesa attraverso il consolidamento e lo sviluppo di un patto di fornitura tra le due Aziende del territorio, coinvolgendo anche il Privato Accreditato;
- azioni incisive sulla garanzia dell'ampliamento dell'accesso, sull'efficientamento provinciale del sistema erogativo ed amministrativo, a supporto dell'attuale percorso tracciabile di prenotazione, prime visite e controlli;
- sviluppo di percorsi di presa in carico integrata socio sanitaria delle "fragilità" vecchie e nuove, sia con risorse sanitarie del FRNA e del FNA;
- allineamento del costo pro-capite aziendale a quello medio regionale;
- prosecuzione nelle azioni di razionalizzazione del patrimonio edilizio-tecnologico oltre che dei processi di integrazione dei servizi amministrativi, supporto e logistici delle due Aziende del territorio.

Per ulteriori elementi di maggiore dettaglio rispetto ai contenuti della programmazione 2015 si rinvia alla Relazione del Direttore Generale allegata al Bilancio di previsione 2015

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2015, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2015 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

| CONTO ECONOMICO | (A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2013 | BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2014 | (B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2015 | DIFFERENZA (B - A) |
|---|---|--|--|---------------------------|
| Valore della produzione | € 705.358.724,73 | € 693.872.949,14 | € 702.756.602,10 | € -2.602.122,63 |
| Costi della produzione | € 694.466.802,54 | € 683.932.743,68 | € 689.633.998,32 | € -4.832.804,22 |
| Differenza + - | € 10.891.922,19 | € 9.940.205,46 | € 13.122.603,78 | € 2.230.681,59 |
| Proventi e Oneri Finanziari + - | € -1.527.214,40 | € -2.027.684,62 | € -2.029.465,59 | € -502.251,19 |
| Rettifiche di valore attività fin. + - | | | | € 0,00 |
| Proventi e Oneri straordinari + - | € 2.303.762,36 | | | € -2.303.762,36 |
| Risultato prima delle Imposte | € 11.668.470,15 | € 7.912.520,84 | € 11.093.138,19 | € -575.331,96 |
| Imposte dell'esercizio | € 11.588.010,46 | € 10.940.684,99 | € 11.088.010,45 | € -500.000,01 |
| Utile (Perdita) d'esercizio | € 80.459,69 | € -3.028.164,15 | € 5.127,74 | € -75.331,95 |

Valore della Produzione: tra il preventivo 2015 e il consuntivo 2013 si evidenzia un decremento

pari a € -2.602.122,63 riferito principalmente a:

| | voce | importo |
|--|--|-----------------|
| | A.1) Contributi in c/esercizio | € 2.431.282,74 |
| | A.2) Rettifica Contributi c/esercizio per destinazione investimenti | € 1.105.985,63 |
| | A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti | € -3.104.474,00 |
| | A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria | € -82.924,43 |
| | A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi | € -2.885.007,78 |
| | A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) | € 0,00 |
| | A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio | € -66.984,79 |
| | A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni | € 0,00 |
| | A.9) Altri ricavi e proventi | € 0,00 |

Costi della Produzione: tra il preventivo 2015 e il consuntivo 2013

si evidenzia un decremento pari a € -4.832.804,22 riferito principalmente a:

| | voce | importo |
|--|--|-----------------|
| | B.1) Acquisti di beni | € 1.588.798,97 |
| | B.2) Acquisti di servizi sanitari | € -2.822.096,36 |
| | B.3) Acquisti di servizi non sanitari | € -243.709,13 |
| | B.4) Manutenzione e riparazione | € 396.855,57 |
| | B.5) Godimento di beni di terzi | € 197.360,09 |
| | B.6) Costi del personale | € -851.215,77 |
| | B.7) Oneri diversi di gestione | € -10.330,67 |
| | B.8) Ammortamenti | € -160.056,48 |
| | B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti | € 0,00 |
| | B.10) Variazione delle rimanenze | € -98.243,83 |
| | B.11) Accantonamenti | € -2.830.166,50 |

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2015 e il consuntivo 2013 si evidenzia un decremento

pari a € -502.251,19 riferito principalmente a:

| | voce | importo |
|--|--|--------------|
| | C.1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari | € -51.333,19 |
| | C.2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari | € 450.918,00 |

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2015 e il consuntivo 2013

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

| | voce | importo |
|--|------|---------|
| | | |

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2015 e il consuntivo 2013

si evidenzia un decremento pari a € -2.303.762,36 riferito principalmente a:

| | voce | importo |
|--|----------------------------|-----------------|
| | E.1) Proventi straordinari | € -3.546.711,56 |
| | E.2) Oneri straordinari | € -1.242.949,20 |

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Si ribadisce che gli scostamenti sono relativi alla differenza tra bilancio preventivo 2015 e consuntivo 2014, in quanto ultimo bilancio approvato (Delibera Azienda USL 112 del 20/04/2015 e DGR 623 del 29/04/2015) e pertanto logico parametro di riferimento per la stesura di detta relazione. La rigidità del modello PISA non permette infatti di modificare l'anno di riferimento del Bilancio consuntivo con cui raffrontare i dati di Preventivo.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE. Complessivamente il valore della produzione diminuisce di -2.602.123 euro (-0,4%), principalmente imputabile alla voce A.3 Utilizzo Fondi per quote inutilizzate contributi esercizi precedenti e alla voce A.5) Concorsi rimborsi e recuperi. Di seguito si analizzano nel dettaglio le diverse voci di ricavo.

Al punto A.1) Contributi in c/esercizio si evidenzia un incremento complessivo di +2.431.000 euro, relativo da un lato all'integrazione alla quota capitaria a sostegno dei piani di riorganizzazione, degli investimenti e a garanzia dell'equilibrio economico finanziario che aumenta di +6.064.000 euro, e dall'altro la non ripetizione dell'ulteriore contributo a sostegno dell'equilibrio economico finanziario erogato per l'esercizio 2014 alle Aziende USL con DGR 1735/2014, con una diminuzione di -2.083.000 euro. I contributi a copertura del finanziamento degli ammortamenti non sterilizzati ante 2009 diminuiscono di -974.399 euro. Non viene ripetuto per il 2015 il finanziamento per la rettifica ai contributi anticipati 2015 per -457.836 euro (DGR 1735/2014).

Al punto A.2) Rettifica Contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti si evidenzia un incremento di +1.105.986 euro per effetto della DGR 1735/2014, che disponeva di iscrivere con competenza 2014 la rettifica dei contributi in conto esercizio relativa agli investimenti privi di fonti dedicate di finanziamento effettuati nel periodo 2012 - 2014, normativamente prevista a carico dell'esercizio 2015. Non vengono pertanto indicati nel preventivo 2015 le quote che sarebbero state di competenza dell'esercizio 2015 in quanto già registrate sull'esercizio 2014.

Al punto A.3) Utilizzo di fondi per quote inutilizzate di contributi relativi ad esercizi precedenti, la riduzione di -3.104.474 euro è determinata dal decremento della quota di utilizzo del FRNA relativo all'accantonamento del 2014.

Al punto A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie, lo scostamento di -82.925 euro è riferibile:

- incremento di +910.000 euro a fronte del rimborso che verrà richiesto all'Azienda Ospedaliera S. Anna per il riscaldamento delle parti degli edifici di Corso Giovecca di sua proprietà, in quanto dal 21/03/2015 il contratto calore fa capo all'Azienda USL di Ferrara;

-decremento di -930.928 euro per le prestazioni in mobilità internazionale, che trova la sua contropartita nel valore in decremento dei costi (-601.467 euro). Il valore di ricavo è prudenzialmente riferito al 2013. I valori di preventivo 2015 relativamente alla mobilità attiva corrispondono a quanto inserito nelle matrici di mobilità 2014 da parte delle aziende sanitarie regionali, come da indicazioni Regionali di cui alla nota n. 182253 del 20/03/2015.

Al punto A.5) Concorsi, Recuperi e Rimborsi si rileva un decremento di -2.885.008 in seguito a:

- rimodulazione secondo criteri di appropriatezza dell'offerta residenziale per le "persone con gravissime disabilità acquisite in

età adulta" individuate dalla Delibera Regionale 2068/2008 in linea con le indicazioni fornite dalla DGR 840/2008, elemento che determinerà un minor rimborso dal FRNA per -335.957 euro;

- riduzione dei contributi relativi all'integrazione della quota capitaria e a sostegno dei piani di riorganizzazione, investimenti e garanzia dell'equilibrio economico finanziario (DGR 2008/2014) di -2.600.000 euro;
- incremento per il finanziamento dei farmaci innovativi (DGR 901/2015) per +200.000, per i quali la Regione ha previsto uno specifico fondo, così come previsto a livello nazionale, derivante dalla riduzione della quota dei finanziamenti vincolati degli obiettivi prioritari del PSN.

Al punto A.6) Compartecipazioni alla spesa l'Azienda ha ritenuto di lasciare invariato l'importo dei Ticket, rispetto ai valori di consuntivo 2014.

Al punto A.7) Sterilizzazione Quote d'ammortamento trova riscontro con quanto successivamente esposto alla voce B.8) Ammortamenti.

B) COSTO DI PRODUZIONE. I costi di produzione presentano una previsione 2015 in diminuzione di -4,832 milioni di (-1%) euro. Le maggiori variazioni interessano la voce B.1) Acquisto di Beni (+1.588.799 pari al +4%), la voce B.2) Acquisto di Servizi Sanitari (-2.882.0097 euro pari al -1%), la voce B.6) Costi del Personale (-851.216 euro pari al -1%) e la voce B.11) Accantonamenti (-2.830.167 euro pari al -61%). Di seguito l'analisi dettagliata.

Al punto B.1) Acquisto di Beni per un corretto confronto con l'anno precedente il valore del consuntivo 2014 deve essere comprensivo della variazione delle rimanenze. In questo modo la variazione risulta pari a +1.490.555 euro.

Beni Sanitari.

L'incremento è determinato principalmente da una previsione di maggior consumo di prodotti farmaceutici per +1.370.044 euro (+6%). Detto incremento è così scomputabile:

- farmaci acquistati per la distribuzione per conto che registrano una variazione di +1.406.351 euro (+1.300.000 euro per effetto del nuovo accordo con le farmacie siglato a marzo 2015 e +100.000 per il trascinarsi sul 2015 dei nuovi farmaci NAO - Nuovi Anticoagulanti Orali);
- farmaci somministrati presso l'azienda ospedaliera (+100.000 euro) per effetto del trascinarsi dei nuovi pazienti affetti da mucopolisaccaridosi (trattati con Elaprased) e da malattia di Fabry (trattati con Replagal) e per effetto di un nuovo caso di distrofia di Duchenne;
- farmaci in erogazione diretta registrano un decremento (-254.000 euro) per il loro passaggio in Distribuzione per Conto per PHT, parzialmente compensati dall'incremento di farmaci ad alto costo antineoplastici;
- consumi interni (compresi i farmaci in erogazione diretta H-OSP2) sono in aumento nel dipartimento di medicina, a causa dell'incremento di casi trattati nei day hospital oncologici (+491.693 euro).

Sempre nell'ambito dei beni sanitari, la previsione 2015 tiene inoltre conto della spesa per farmaci innovativi pari a +256.000 euro; dei vaccini che decrementano per il trascinarsi degli effetti della gara intercenter sul vaccino per HPV oltre che al minor consumo nel gruppo degli antinfluenzali e per il vaccino esavalente (-95.112 euro); dei dispositivi medici che vengono previsti in decremento per -537.634 euro confermando un indice di spesa per dimesso nettamente inferiore alla media Regionale (€326,96 AUSL FE contro €405,39 MEDIA RER) e per il proseguimento dei costanti monitoraggi di consumi.

Beni Non Sanitari.

La previsione incrementa di +95.112 euro principalmente imputabili agli articoli per manutenzione ordinaria.

Per il punto B.2) Acquisto di Servizi Sanitari si commenta specificamente di seguito.

- Medicina di Base e Pediatri: incremento di +148.000 euro per il trascinarsi della progettualità degli Ospedali di Comunità (OSCO) di Comacchio e Copparo e dell'ambulatorio di nucleo di Comacchio e per la realizzazione di alcune nuove forme di associazionismo sul territorio;
- Set e continuità assistenziale +130.000 euro riferibile al trascinarsi dell'applicazione del Progetto di riorganizzazione dell'Emergenza Territoriale per il quale, nel corso del 2014, è stato necessario il ricorso a tale tipologia contrattuale a seguito della carenza di disponibilità di medici di pronto soccorso da assumere a ruolo;
- Farmaceutica. La Farmaceutica convenzionata ha registrato nel 2014 un aumento del divario tra la spesa pro capite della Provincia di Ferrara e quella della media Regionale. Nel 2015 si potenzierà della distribuzione per conto (saldo dell'operazione +33.000 euro tra acquisto farmaci e calo spesa farmaceutica) e una serie di azioni sulla genericazione e sulla rivalutazione delle terapie croniche per cercare di arginare tale voce economica. La somministrazione farmaci fuori RER prevede una diminuzione per la presa in carico di un paziente toscano precedentemente curato presso l'Ospedale pediatrico Meyer di Firenze e ora gestito direttamente dall'Azienda Ospedaliera S. Anna (-420.000 euro). La somministrazione farmaci della Provincia vede un incremento di +944.000 euro sulla base delle previsioni della politica del farmaco regionale e dei clinici locali e un decremento di -686.000 euro per la riduzione della quota farmaci che passeranno alla distribuzione per conto. La distribuzione per conto prevede un incremento per il potenziamento del servizio, come citato sopra.

-Specialistica. La mobilità passiva extra non è stata incrementata rispetto al consuntivo 2014 e il valore previsionale corrisponde alla chiusura effettiva 2013 che ha visto un forte incremento verso le strutture del Veneto. La specialistica convenzionata interna incrementa per dare corso al piano straordinario per favorire l'accesso alle prestazioni specialistiche di cui alla DGR 1735/2014 (+80.000 euro). La specialistica da privato della RER incrementa di +332.000 euro per la non ripetizione di quanto normato all'art. 15 comma 14 del DL 95/2012 (-2% sull'acquisto delle prestazioni) e per l'incremento di prestazioni relativamente all'erogazione di visite nel fine settimana per il piano straordinario per l'accesso alle prestazioni specialistiche. La mobilità da aziende pubbliche della RER corrisponde ai valori di chiusura della FORM 2014. Non sono stati considerati gli impatti derivanti dalle nuove delibere tariffarie 1673 e 1905 del 2014 sia per le AUSL che per le Aziende Ospedaliere. Essendo il 2015 un anno che vede impegnato il Servizio Sanitario Regionale nel trasferimento di attività dal livello ospedaliero a quello ambulatoriale e nell'abbattimento dei tempi di attesa, la Regione preferisce far mantenere tali valori all'interno dei bilanci aziendali per non creare condizioni potenzialmente disincentivanti rispetto al trasferimento di attività verso il livello provinciale (eventuali modifiche potranno avvenire a fronte della sottoscrizione di specifici accordi consensuali tra le aziende sanitarie).

- Assistenza Integrativa e Protesica. Incremento di + 147.339 euro a seguito dell'espansione dei pazienti trattati nel corso del 2014 di cui si prevede il trascinarsi anche nel 2015 (rispetto al 2014 si riscontra un +9% per i pazienti celiaci, un + 112% per i pazienti nefropatici e un +4% per i pazienti stomizzati).

- Assistenza Ospedaliera Degenza. La principale variazione coincide con la non ripetizione per il 2015 del valore della sopravvenienza della mobilità extra 2013 (-2.211.000 euro). Il privato accreditato incrementa per la non ripetizione di quanto normato all'art. 15 comma 14 del DL 95/2012 (-2% sull'acquisto delle prestazioni). Per la mobilità passiva delle aziende sanitarie pubbliche della RER sono stati iscritti i valori del consuntivo 2014 per la stessa motivazione espressa per l'assistenza specialistica.

- Prestazioni di Psichiatria incrementano di +98.300 euro per l'aumento degli inserimenti causati dalla presa in carico dei pazienti Ex OPG.

- Trasporti Sanitari incrementano di +405.623 euro a seguito del trascinarsi del progetto di riorganizzazione del sistema dei trasporti ordinari che ipotizzava di superare il rimborso alla locale azienda ospedaliera. Il riassetto ha interessato anche l'area dei trasporti in emergenza con il potenziamento di una un'ambulanza H14.

-Prestazioni Sociali e Sanitarie. Diminuiscono le rette ai tossicodipendenti (-54.999 euro) e incrementa l'acquisto delle prestazioni per gravi disabili conseguente all'attivazione di un posto presso una struttura esterna (+70.000 euro).

- Rimborsi, Assegni e Contributi. La principale variazione riguarda il decremento di -37.174 euro dei Sussidi e Borse Lavoro determinato da due situazioni di segno opposto: l'incremento legato alle borse lavoro erogati dal Dipartimento di salute mentale a fronte dei progetti di implementazione della domiciliarità e il decremento per il passaggio di alcune borse lavoro ai tirocini formativi (L.R. n. 7/2013 "Disposizioni in materia di tirocini. Modifiche alla Legge Regionale 1 agosto 2005, n. 17").

- Consulenze, Collaborazioni, Interinali Sanitarie. Si evidenzia un decremento di -81.642 euro per il lavoro autonomo sanitario, in linea con le indicazioni e gli obiettivi aziendali, di contenimento del lavoro non strutturato e per la variazione di alcuni comandi passivi per pensionamenti che si verificheranno nel corso del 2015 per -95.886 euro e un incremento di +150.000 euro della specialistica Simil-alp volto al contenimento delle liste d'attesa (DGR 1735/2014).

- Altri Servizi Sanitari e Socio-sanitari calano soprattutto per le prestazioni per mobilità internazionale, compensate dai ricavi come spiegato alla corrispondente voce nel valore della produzione. I costi sono stati prudenzialmente stimati ai valori del 2012. Si nota inoltre un incremento relativamente all'ossigenoterapia domiciliare sulla base della stima del trend incrementale delle autorizzazioni per terapia respiratoria (2014 vs 2013 +13%).

Al punto B.3) Acquisto di Servizi Non Sanitari si registra una sostanziale invarianza di spesa. Nonostante ciò si ritiene opportuno evidenziare le variazioni più significative:

- a) spese di Pulizia in incremento di +117.000 euro, conseguentemente all'apertura dei nuovi servizi presso la Casa della Salute "Cittadella S. Rocco" e alla gestione diretta del servizio di pulizia degli spazi comuni all'interno della stessa struttura, precedentemente gestiti dall'Azienda Ospedaliera;
- b) il riscaldamento va valutato insieme alle altre voci economiche del contratto di multiservices (manutenzioni) che vede nel complesso dell'azienda una riduzione dei costi di -672.000 euro, al netto del rimborso che verrà richiesto all'azienda ospedaliera, visto che ora il contratto è interamente a capo dell'Azienda USL di Ferrara;
- c) il costo dei servizi di vigilanza diminuiranno di circa 158.000 euro a seguito della disattivazione delle guardie presso la struttura sanitaria di Comacchio, attivate nel 2014 a seguito dello stazionamento delle persone facenti parte della Consulta, e presso le farmacie di Cento e Copparo, attivate a seguito di una serie di furti subiti nel corso dell'anno;
- d) all'interno dell'aggregato sono presenti i costi relativi all'ulteriore attivazione di contratti (borse lavoro) finalizzati al perseguimento di obiettivi in capo al Dipartimento di Sanità Pubblica, tutti interamente finanziati da fondi vincolati (per il trend del Costo a carico Ausl delle Borse di Studio si veda a pag. 44 della Nota illustrativa al Bilancio di Previsione).

Al punto B.4) Manutenzione e Riparazione si evidenzia un incremento di +396.856 euro. Le manutenzioni degli immobili vanno analizzate considerando anche i costi dei fattori produttivi relativi al contratto di multiservices (come già evidenziato alla voce B.3): il loro incremento è ampiamente compensato dalla diminuzione dei costi di gestione del contratto anzidetto. Decrementano inoltre le manutenzioni delle attrezzature sanitarie per la prosecuzione dell'azione di ricontrattazione con le ditte finalizzate all'applicazione delle norme della spending review (-307.000 euro); la riduzione è tale nonostante siano previsti maggiori costi per la nuova RMN dell'Ospedale del Delta. Aumentano le manutenzioni agli automezzi per l'incremento del parco auto del 118 e calano le manutenzioni software.

Il punto B.5) Godimento Beni di Terzi incrementa a seguito della previsione dell'attivazione di una RMN all'Ospedale del Delta.

Il punto B.6) Costi del Personale Dipendente vede una riduzione di -851.216 euro. Gli impatti più significativi riguardano costi aggiuntivi per +163.148 euro relativamente al superamento dei vincoli di legge in relazione al trattamento economico del personale dipendente previsto dalla Legge Stabilità 2015 (PEO, esclusività) così come richiamata nella nota RER n. 33 167 del 21/01/2015. La Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) interviene sul trattamento economico complessivo dei dipendenti, anche di qualifica Dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio. Per contro sono previsti risparmi relativamente a turn-over, impostato e mantenuto anche per il 2015 al 25%, e una serie di trascinamenti per gli interventi di razionalizzazione della forza lavoro attivati nel corso del 2014.

Al punto B.8) Ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati applicando le aliquote di cui all'allegato 3 del DL 118/2011. Si tenga conto che nel 2014 sono stati dichiarati chiusi i lavori sui fabbricati di importo consistente con conseguente avvio della procedura di ammortamento.

Al punto B.11) Accantonamenti si rileva un decremento di -2.830.167 euro principalmente imputabile alla non previsione di accantonamenti per l'FRNA, ipotizzato interamente speso in questa fase previsionale. Vengono previsti inoltre in diminuzione gli accantonamenti per rischi (vertenze in corso e franchigie assicurative), in quanto i relativi fondi risultano congrui anche per le necessità al 31/12/2015.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI. Tale aggregato incrementerà relativamente agli oneri a seguito dell'erogazione dell'ultima tranche del Mutuo sottoscritto con CaRiFe per il finanziamento del piano investimenti, avvenuta alla fine di Dicembre 2014 (tasso del 6% su 8 milioni di finanziamento).

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI. Tale aggregato viene totalmente azzerato in fase previsionale vista la sua natura di straordinarietà.

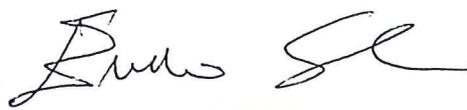
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO. La variazione di maggior rilievo è data dalla non ripetizione dell'accantonamento al fondo imposte, aumentato nel 2014 per effetto del ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate contro l'AUSL di Ferrara in merito alle agevolazioni da questa fruite negli anni dal 1999 al 2002 in materia di IRPEG per gli Enti Ospedalieri la cui efficacia è stata tralasciata sulle strutture sanitarie ed ospedaliere di proprietà. L'Azienda USL è risultata vincente nei primi due gradi di Giudizio (anni 2006 – 2008), tuttavia dal 2012 la Corte di Cassazione ha cambiato il proprio orientamento fino ad arrivare, nel 2014, ad annullare le due sentenze delle Commissioni Tributarie di primo e secondo grado, ragione per cui è stato effettuato l'accantonamento nell'anno 2014, da ritenersi congruo in caso di soccombenza definitiva. L'Azienda USL ha comunque proposto appello per affermare il principio della non applicabilità delle sanzioni e dei conseguenti interessi moratori.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2015 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2015, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

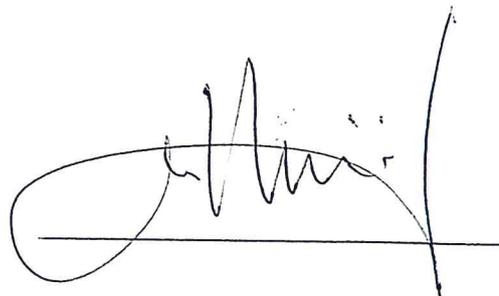
Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

NULLA DA OSSERVARE

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Dario Sc", written over a horizontal line.

IL COMPONENTE

A handwritten signature in black ink, consisting of a large loop followed by several vertical strokes, written over a horizontal line.